

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4370 del 06/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019, intestata a IN-ECOAMBIENTE S.R.L. per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in plastica sito nel Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4551 del 06/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019, intestata a IN-ECOAMBIENTE S.R.L. per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in plastica sito nel Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IN-ECOAMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in plastica sito nel Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/01/2020, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato C, il Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/95.

Considerato che in data 14/03/2024 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2024/49608 del 14/03/2024, inerente l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi e l'impatto acustico.

Dato atto che con nota Arpae PG/2024/50615 del 15/03/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della modifica comunicata dalla Ditta;

Considerato che in data 03/04/2024, con nota Arpae PG/2024/61781, sono state richieste integrazioni;

Atteso che in data 31/05/2024, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2024/101375;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06: Rapporto istruttorio acquisito in data 12/07/2024;
- Nulla osta acustico: Nulla osta Prot. Com.le 93836 del 24/07/2024, acquisito al PG/2024/135803, ove viene proposta la sostituzione del vigente ALLEGATO C;

Dato atto che nel Rapporto Istruttorio “Rifiuti” è specificato in particolare quanto segue:

“(…) Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 14.03.2024 dalla Ditta IN-ECOAMBIENTE S.r.l., acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/49608 del 14.03.2024, per l'impianto sito nel Comune di Forlì (FC) – Via Selo n. 14-16, relativa a:

- *modifica all'impianto di trattamento dei rifiuti plastici: sostituzione di un nastro trasportatore esistente tra il macinatore e il mulino meccanico con uno nuovo completo di separatore magnetico ed inserimento di un nuovo macchinario per la selezione granulometrica;*
- *modifiche alle aree di stoccaggio rifiuti e deposito end of waste;*
- *conseguente revisione del lay-out dell'impianto;*

(...) Considerato che, in merito all'assoggettamento alla normativa di VIA e in particolare alle procedure di Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi della L.R. 4/18 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o di Screening:

- sul progetto di realizzazione dell'impianto di rifiuti non pericolosi in plastica con capacità massima di 5.240 t/anno (16,8 t/giorno) in Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16 presentato da **IN-ECOAMBIENTE S.r.l.**, in passato la Giunta della Regione Emilia Romagna aveva espresso parere positivo per la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99 e s.m.i., con Delibera n. 2181/2016 del 13.12.2016, nel rispetto di specifiche prescrizioni;
- in data 21.12.2023, le modifiche sopra indicate sono state assoggettate a Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di "Introduzione di una nuova linea di trattamento per selezione MPS";
- la Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al PG. Arpae n. 6578 del 15.01.2024, ha valutato che le modifiche proposte rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi, dalla quale risulta inoltre quanto segue: "Resta impregiudicata la definizione dei dettagli tecnici delle modifiche presentate e le relative valutazioni specifiche delle fasi autorizzative da parte delle autorità competenti, nonché la valutazione circa la fattibilità – a seguito di presentazione da parte del proponente di specifico studio nell'ambito della modifica di AUA – di installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto generato dal consumo energetico."
- la Ditta IN-ECOAMBIENTE S.r.l. con nota PG/2024/101375 del 03.06.2024, ha presentato lo studio di fattibilità redatto dalla ditta incaricata inerente alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da 99,60 kWp da realizzare sul tetto dell'edificio sito in Comune di Forlì - Via Selo n. 14-16, contenente l'analisi dei costi e dei guadagni legati alla realizzazione dell'impianto, come indicato dalla Regione Emilia-Romagna nella comunicazione acquisita al PG. Arpae n. 6578 del 15.01.2024;
- la Ditta IN-ECOAMBIENTE S.r.l. con nota PG/2024/101375 del 03.06.2024 ha dichiarato che l'investimento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico descritto nell'offerta contenuta nel suddetto studio di fattibilità è nettamente superiore al costo previsto per l'acquisto e l'installazione della macchina oggetto di modifica di AUA e quindi al momento non sostenibile, anche in ragione del ridotto incremento dei consumi elettrici previsti con la modifica richiesta, pertanto la Ditta si impegna a valutare nei prossimi 5 anni la realizzazione dell'impianto.

Preso visione di quanto presentato e dichiarato dalla ditta in merito alla fattibilità dell'impianto fotovoltaico, si evidenzia che la dichiarazione resa dalla ditta rispetto alla fattibilità e all'analisi costi benefici dell'impianto fotovoltaico stesso non risulta coerente in quanto è stato confuso l'impegno economico iniziale per la realizzazione dell'opera- con il guadagno finalizzato alla producibilità dell'impianto in 25 anni calcolato;

Considerata pertanto la necessità di richiedere alla ditta di inviare, entro 30 giorni dal rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione, una dichiarazione riformulata che tenga conto degli effettivi costi previsti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nonché, se compatibile

economicamente per la Ditta, una eventuale nuova previsione della data entro la quale l'impianto verrà realizzato;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, che la modifica proposta sia non sostanziale e che le modifiche previste non abbiano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

Ritenuto inoltre che relativamente all'attività di recupero rifiuti di cui all'allegato B della determina dirigenziale DET-AMB-2019-5753 del 12.12.2019, trattasi di modifica non sostanziale, che comporta la necessità di aggiornare l'allegato stesso, modificando la planimetria di riferimento;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Fatto salvo:

- quanto previsto in materia di normativa antincendio;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- quanto previsto dalla normativa urbanistico-edilizia;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. 22 settembre 2020 n. 188;

Dato atto che il presente Allegato debba costituire aggiornamento del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta:

- Allegato B dell'AUA adottata con determinazione dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative", con successivi rinnovi annuali, che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

(...) Si trasmette all'Unità "Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazioni settoriali" la seguente proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente, da operare come modifica sostanziale del vigente Allegato B mediante sostituzione della planimetria di riferimento e inserendo inoltre al paragrafo "PRESCRIZIONI" dopo il punto e) quanto di seguito di riportato:

1. La planimetria di riferimento dell'allegato B dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:
 - Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PG/2024/101375 del 03.06.2024, denominata "Planimetria gestione stoccaggi e macchinari - Scala 1:100", datata 30 maggio 2024, Rev. 1, a firma del tecnico incaricato.

2. Al paragrafo “**PRESCRIZIONI**” dell’allegato B dell’AUA vigente dopo il punto e), si inseriscono le seguenti precisazioni:

- f) si precisa che le verifiche analitiche di conformità alle norme UNI al fine di attestare la cessazione della qualifica del rifiuto dovranno essere svolte su ogni lotto in uscita in conformità a quanto previsto dalla norma UNI di riferimento per lo specifico materiale;
- g) in relazione al progetto di fattibilità dell’impianto da fonti rinnovabili presentato in adempimento a quanto richiesto dalla Regione Emilia-Romagna a seguito della Valutazione ambientale preliminare, tenendo conto dell’incongruenza evidenziata nelle premesse, il gestore, entro 30 giorni dal rilascio del presente aggiornamento dell’autorizzazione, dovrà presentare ad Arpae SAC di Forlì-Cesena una dichiarazione riformulata che tenga conto degli effettivi costi previsti per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico, nonché, se compatibile economicamente per la Ditta, una eventuale nuova previsione della data entro la quale l’impianto verrà realizzato.”.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IN-ECOAMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’impianto di recupero rifiuti non pericolosi in plastica sito nel Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/01/2020 **come sopra esposto**.

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di aggiornare, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IN-ECOAMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16. Adozione

Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in plastica sito nel Comune di Forlì, Via Selo n. 14/16", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/01/2020, come segue:

- **l'Allegato B "Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", viene modificato come segue:**
 - La **planimetria di riferimento** è sostituita dalla seguente:
 - Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PG/2024/101375 del 03.06.2024, denominata "Planimetria gestione stoccaggi e macchinari - Scala 1:100", datata 30 maggio 2024, Rev. 1, a firma del tecnico incaricato.
 - Al paragrafo "**PRESCRIZIONI**" dopo il punto e), si inseriscono le seguenti precisazioni:
 - f) si precisa che le verifiche analitiche di conformità alle norme UNI al fine di attestare la cessazione della qualifica del rifiuto dovranno essere svolte su ogni lotto in uscita in conformità a quanto previsto dalla norma UNI di riferimento per lo specifico materiale;
 - g) in relazione al progetto di fattibilità dell'impianto da fonti rinnovabili presentato in adempimento a quanto richiesto dalla Regione Emilia-Romagna a seguito della Valutazione ambientale preliminare, tenendo conto dell'incongruenza evidenziata nelle premesse, il gestore, **entro 30 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione, dovrà presentare ad Arpae SAC di Forlì-Cesena una dichiarazione riformulata che tenga conto degli effettivi costi previsti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nonché, se compatibile economicamente per la Ditta, una eventuale nuova previsione della data entro la quale l'impianto verrà realizzato."
- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO C, con l'ALLEGATO C parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019;

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di

rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta condizionato - art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto contenente la Valutazione di impatto acustico redatta dal TCA - Revisione 0 di Ottobre 2023 da cui si evince che:

- l'attività aziendale si svolge su due turni, esclusivamente in periodo diurno (06:00 alle 22:00);
 - non si rilevano modifiche nella classificazione acustica che interessano l'area: nello specifico la ditta ricade in "classe acustica V" (Area prevalentemente industriale) così come i recettori limitrofi (R1, R2, R3, R4) con limite assoluto di immissione di 70 dB(A) nel periodo diurno (periodo di attività della ditta);

il recettore R5 ricade in classe acustica IV, con limite di immissione assoluto, nel periodo diurno, pari a 65 dB(A);

- il contesto limitrofo non pare modificato: le principali sorgenti sonore della zona sono costituite dalla viabilità e dagli insediamenti produttivi/artigianali presenti;

- le principali sorgenti sonore dell'attività (stato di fatto) sono individuate in:

numero	Sorgente	Posizionamento	Periodo di funzionamento
S1	Nastro trasportatore	Interno stabile, lato est	06:00 – 22:00
S2	Trituratore Pigozzo est	Interno stabile	06:00 – 22:00
S3	Mulino Meccanoplastica	Interno stabile, lato est	06:00 – 22:00
S4	Movimentazione materiali mediante carrello elevatore	Interno stabile, interno capannone	06:00 – 22:00
S5	Impianto di aspirazione ed emissione aria in atmosfera	Esterno stabile, lato est	06:00 – 22:00
S6	Traffico indotto automezzi	Esterno stabile, lato sud-ovest	2 veicoli/giorno

- I principali recettori sono individuati nelle abitazioni immediatamente limitrofe all'area della ditta; i fabbricati distano dal capannone di In-Ecoambiente rispettivamente:

- R1 dista 40 m; (65 m da nuova sorgente)
- R2 confinante; (40 m da nuova sorgente)
- R3 dista 15 m; (95 m da nuova sorgente)

- R4 dista 10 m; (45 m da nuova sorgente)
- R5 dista 20 m; (25 m da nuova sorgente)
- R6 dista 40 m; (60 m da nuova sorgente)

- le modifiche richieste prevedono:

1. la sostituzione del nastro trasportatore che collega trituratore e mulino con un nuovo nastro con separatore magnetico (sorgente **indicata come S7**);
2. l'inserimento di una nuova linea di finitura a valle dei due macchinari esistenti, per separare la frazione metallica residua, la frazione fine del materiale plastico macinato e la frazione non metallica, al fine di ottenere materie prime di qualità migliore, perché maggiormente selezionate (sorgente **indicata come S8**);
3. La modifica del lay-out per l'inserimento della nuova linea di finitura e per una migliore gestione degli stoccaggi e della movimentazione all'interno del capannone.

- Il nuovo macchinario (S8) è costituito da:

- coclea di trasporto chiusa e flangiata che dal silo trasferisce il materiale plastico, in modo automatico, ad un canale vibrante;
- vaglio a canale vibrante che separa la frazione fine e provvede ad alimentare in modo costante ed uniforme una cernitrice magnetica;
- cernitrice magnetica che separa un'ulteriore frazione metallica ferrosa, scaricandola in maniera automatica in un container a terra;
- separatore a correnti parassite, per allontanare la frazione metallica non ferrosa, scaricando il materiale in un container a terra;
- coclea inclinata che trasferisce il materiale pulito in big bags, dotato di un sistema di bivia pneumatica, per il riempimento alternato di due big bags con sensori di livello troppo pieno.

- dai rilievi e sulla base dei dati tecnici forniti e delle valutazioni previsionali effettuate, emerge che l'attività, con l'attuazione della modifica richiesta, non determina il superamento del limite di immissione assoluto e differenziale presso i recettori limitrofi nel tempo di riferimento diurno (6.00-22.00)

Visto il nulla osta art. 8 co.6 L. 447/95 allegato C della determinazione Arpa e Sac n. DET-AMB-2019- 5753 del 12/12/2019 riportante le seguenti prescrizioni:

1. L'impianto dovrà svolgere le sue attività esclusivamente nel periodo di riferimento diurno dalle (06.00 – 22.00);
2. dovranno essere mantenute in efficienza nel tempo le opere di contenimento/misure di mitigazione acustiche realizzate, consistenti in:
 - Sorgente S4 – Ventilatore: installato all'interno di un box fonoisolante e fonoassorbente tale da produrre in esterno un livello di pressione sonora non superiore a 70 dB(A) ad 1,5 m e costituito da pannelli aventi caratteristiche di fonoisolamento R_w non inferiori a 34 dB;
 - Camino di espulsione: silenziatore alla bocca di uscita del camino di espulsione (abbattimento acustico non inferiore a 10 dB);
 - Sorgente S5 – Trituratore: pareti laterali e di copertura in pannello fonoassorbente (abbattimento acustico maggiore di 32 dB, abbattimento acustico totale maggiore di 20 dB);
 - portoni: livello di isolamento acustico superiore a 15 dB;
 - finestre: livello di isolamento acustico superiore a 15 dB;
3. i mezzi in sosta dovranno mantenere il motore spento durante le operazioni di carico e pesa;

4. l'attività dei macchinari trituratore (S5) e mulino (S6) dovrà avvenire esclusivamente con portoni e finestre chiusi;

5. divieto di svolgere attività rumorose o di utilizzare utensili, strumenti rumorosi, ovvero sorgenti acustiche diverse rispetto all'assetto previsto e autorizzato che si richiama di seguito:

a) "S1" Movimentazioni effettuate con l'ausilio di carrello elevatore all'interno dei locali di stoccaggio, nelle posizioni deputate per le operazioni di carico e scarico, in funzione per una durata media di 4 ore/giorno nel solo periodo diurno;

b) "S2" Transito automezzi in esterno, su aree cortilive di pertinenza del sito, in funzione per una durata media di 3 ore/giorno, nel solo periodo diurno;

c) "S3" sosta automezzi per operazioni di pesatura, in esterno su piazzola di sosta per pesatura; i mezzi sostano sulla pesa a ponte per un periodo medio stimabile in 20 minuti consecutivi, a motore spento;

d) "S4" Impianto di aspirazione - ventilatore (Motore del ventilatore collocato in esterno -installazione a terra) dimensionato per una portata di 8000 m³/h e presenta una potenza elettrica installata di 9 kW, con diametro del condotto circolare di 500mm e altezza del camino 1 m sopra l'altezza di gronda;

e) "S5": trituratore - Impianto di triturazione Pigozzo (Vecoplan VAZ 1100 XL-K FF SP Kw 37 completo di tramoggia di carico e basamento), in funzione per una durata di 8 ore/giorno nel solo periodo diurno posto all'interno del capannone. In interno, nella linea di lavorazione (installazione a terra);

f) "S6" Mulino Meccanoplastica - In interno, nella linea di lavorazione installazione a terra.

Visto il parere favorevole con prescrizioni di Arpaie – Sezione Territoriale di Forlì prot. n. 91807 del 18/07/2024;

Atteso che si ritiene opportuno aggiornare il nulla-osta acustico allegato C della determinazione Arpaie Sac n. DET-AMB-2019-5753 del 12/12/2019;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

PRESCRIZIONI

1. L'impianto dovrà svolgere le sue attività esclusivamente nel periodo di riferimento diurno dalle (06.00 – 22.00);

2. dovranno essere mantenute in efficienza nel tempo le opere di contenimento/misure di mitigazione acustiche realizzate, consistenti in:

- Sorgente S4 – Ventilatore: installato all'interno di un box fonoisolante e fonoassorbente tale da produrre in esterno un livello di pressione sonora non superiore a 70 dB(A) ad 1,5 m e costituito da pannelli aventi caratteristiche di fonoisolamento R_w non inferiori a 34 dB;

- Camino di espulsione: silenziatore alla bocca di uscita del camino di espulsione (abbattimento acustico non inferiore a 10 dB);

- Sorgente S5 – Trituratore: pareti laterali e di copertura in pannello fonoassorbente (abbattimento acustico maggiore di 32 dB, abbattimento acustico totale maggiore di 20 dB);

- portoni: livello di isolamento acustico superiore a 15 dB;

- finestre: livello di isolamento acustico superiore a 15 dB;

3. i mezzi in sosta dovranno mantenere il motore spento durante le operazioni di carico e pesa;

4. l'attività dei macchinari trituratore (S5) e mulino (S6) dovrà avvenire esclusivamente con portoni e finestre chiusi;
5. divieto di svolgere attività rumorose o di utilizzare utensili, strumenti rumorosi, ovvero sorgenti acustiche diverse rispetto all'assetto previsto e autorizzato che si richiama di seguito:
- a) "S1" Movimentazioni effettuate con l'ausilio di carrello elevatore all'interno dei locali di stoccaggio, nelle posizioni deputate per le operazioni di carico e scarico, in funzione per una durata media di 4 ore/giorno nel solo periodo diurno;
 - b) "S2" Transito automezzi in esterno, su aree cortilive di pertinenza del sito, in funzione per una durata media di 3 ore/giorno, nel solo periodo diurno;
 - c) "S3" sosta automezzi per operazioni di pesatura, in esterno su piazzola di sosta per pesatura; i mezzi sostano sulla pesa a ponte per un periodo medio stimabile in 20 minuti consecutivi, a motore spento;
 - d) "S4" Impianto di aspirazione - ventilatore (Motore del ventilatore collocato in esterno -installazione a terra) dimensionato per una portata di 8000 m³/h e presenta una potenza elettrica installata di 9 kW, con diametro del condotto circolare di 500mm e altezza del camino 1 m sopra l'altezza di gronda;
 - e) "S5": trituratore - Impianto di triturazione Pigozzo (Vecoplan VAZ 1100 XL-K FF SP Kw 37 completo di tramoggia di carico e basamento), in funzione per una durata di 8 ore/giorno nel solo periodo diurno posto all'interno del capannone. In interno, nella linea di lavorazione (installazione a terra);
 - f) "S6" Mulino Meccanoplastica - In interno, nella linea di lavorazione installazione a terra.
6. i nuovi impianti/linee installati dovranno avere requisiti acustici non superiori a quelli previsti dal TCA nella relazione presentata, ovvero la modifica del Nastro trasportatore e l'inserimento della nuova Linea separazione plastica, dovrà avvenire garantendo, nelle massime condizioni, rispettivamente livelli di pressione sonora non superiori a 85 dBA ad 1 metro;
7. il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e dei valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in qualsiasi condizione di esercizio.

Si avverte che:

- fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, ogni modifica tesa a variare le condizioni autorizzate, che comporti un incremento della rumorosità, dovuta agli impianti/macchinari/apparati utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di una nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla D.G.R. 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente al fine di valutare tali modifiche e il rispetto dei limiti di legge, ovvero la necessità di aggiornare il Nulla-Osta acustico rilasciato
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a disculpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpa e dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.